



## *Étude in F Major, Op. 25 No. 3* Frédéric Chopin

🎵 Livello 80/100 (Virtuoso)

### *Abbonati a OKTAV Premium oggi stesso!*

Basta acquistare questo titolo o sottoscrivere un abbonamento a OKTAV Premium. In questo modo potrai godere dell'accesso illimitato alla nostra intera libreria di spartiti ad un prezzo fisso, in base alle tue competenze.

Scopri di più

Allegro (♩=124)

3. (15)

*p leggero (e dolce)*

a) La grafia di questo *Studio* appare nelle altre edizioni senza alcuna differenza di grossezza fra i caratteri, mentre i diversi revisori si son dati cura d'indicare variamente i valori, senza dubbio perchè l'originale è, a questo riguardo, poco esatto o non molto chiaro.

Mikuli e Scholtz lo danno, secondo l'originale, così:

a) Dans les autres éditions la graphie de cette Etude n'a aucune différence de caractère; l'original, étant à cet égard peu exact et peu clair, les différents réviseurs ont cru bien faire d'indiquer les valeurs de différentes manières.

Mikuli et Scholtz la donnent, selon l'original, ainsi:

a) The writing of this *Study* does not appear in the other editions with any difference in the size of the characters: on the contrary the various revisors have taken care to indicate the values differently, doubtless because the original on this point is inexact and not very clear.

Mikuli and Scholtz give it according to the original, thus:

*leggero*

Red. \* Red. \* Red. \* Red. \* idem

ecc. etc.

Klindworth lo traduce in questo modo:

Klindworth la traduit de cette manière:

Klindworth gives it thus:

ecc. etc.

Bülow lo presenta così:

Bülow la présente ainsi:

Bülow presents it thus:

ecc. etc.

Alla 9.<sup>a</sup> misura, la grafia usata da Mikuli e da Scholtz è questa:

Mikuli et Scholtz écrivent la 9<sup>ème</sup> mesure ainsi:

At the 9<sup>th</sup> measure, the writing used by Mikuli and Scholtz is as follows:

ecc. etc.

da Klindworth e da Bülow quest'altra:

Klindworth et Bülow ainsi.

by Klindworth and Bülow thus:

ecc. etc.

Mi sembra fuori discussione l'inesattezza della prima di queste due. In generale, poi, ritengo di poter attribuire alla imperfezione grafica la confusione in cui cadono gli studenti circa la condotta melodica del pezzo, definito da Kullak « un animato Capriccio il cui nocciolo sta nella contemporanea applicazione di quattro ritmi dai quali scaturisce una figurazione unica ». E così infatti appare se si considera ciascuno dei quattro ritmi esclusivamente come l'integrazione dell'altro. Ma a me sembra doversi invece considerare uno di questi ritmi come parte principale, continuamente involupata dagli altri tre. Spero di aver reso con chiarezza tale concetto valendomi della grafia qui usata.

L'inexactitude de la première de ces deux versions est, à mon avis, hors de discussion. En général je crois pouvoir attribuer à l'imperfection graphique la confusion de l'élève devant la conduite mélodique du morceau défini par Kullak « un Caprice animé dont l'essence se trouve dans l'application simultanée de quatre rythmes desquels surgit une figuration unique ». Ceci du reste apparaît assez clairement, si l'on considère exclusivement chacun des quatre rythmes comme l'intégration l'un de l'autre. Il me semble au contraire qu'il s'agit de traiter l'un d'eux comme une partie principale constamment enveloppée dans les trois autres. En me servant de l'écriture employée ici, j'espère avoir exposé mon idée avec clarté.

I think the first of these two unquestionably incorrect. In general, I believe that the incorrect writing accounts for the confusion into which students fall, as to the melodic management of the piece, defined by Kullak as « an animated Capriccio, the key of which lies in the contemporaneous application of four rhythms whence a single figure springs ». In fact it would so appear if each of the four rhythms are considered exclusively, one as the integration of the other. I, however, think that one should be treated as the principal part, constantly enveloped by the other three. I hope I have made this idea clear by means of the writing here adopted.